



ASSESSORATO AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI
L'ASSESSORE

*Agli Organismi ed alle Strutture rappresentati nel
Comitato di Sorveglianza del PSR 2014 -2020*

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2020.
Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

In vista dell'emanazione dei prossimi Bandi pubblici del PSR in oggetto, con la presente comunicazione è indetta, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, la procedura di consultazione scritta per l'espressione del parere di codesto Comitato sulla documentazione di seguito descritta:

- Criteri di selezione delle tipologie di operazioni 2.1.1 “Servizi di consulenza”; 8.5.1 “Interventi che migliorano la resilienza, il valore ambientale e/o il potenziale di mitigazione degli eco sistemi forestali; 16.3.1 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo di servizi turistici sul turismo rurale”; 16.8.1 “Supporto per la progettazione di piani di gestione forestale con strumenti analoghi”.

Considerata l'urgenza di procedere alla pubblicazione dei suddetti Bandi, visto l'articolo 5 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, i componenti in indirizzo potranno esprimere per iscritto eventuali osservazioni entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della presente. Decorso tale termine, la documentazione trasmessa, in assenza di osservazioni ostative, si riterrà approvata.

Sarà cura della scrivente Amministrazione fornire informazioni sull'esito della procedura in oggetto e quindi trasmettere la documentazione alla Commissione europea tramite il sistema informativo dedicato.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
del PSR del Lazio 2014-2020
Assessore Enrica Onorati

Criteria di selezione della tipologia di operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza"

TIPOLOGIA DI PRIORITA'	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER GRUPPI DI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITA'
Caratteristiche del progetto	Qualità del servizio di consulenza offerto	2.1.1.A1	Progetto che prevede la prestazione di consulenze afferenti la Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.	8	16	28
		2.1.1.A2	Progetto che prevede la prestazione di consulenze, afferenti la Focus Area 5C Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.	12		
		2.1.1.A3	Progetto che prevede la prestazione di consulenze, afferenti la Focus Area 5E Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.	14		
		2.1.1.A4	Progetto che prevede la prestazione di consulenze, afferenti la Focus Area 5B Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare	16		
		2.1.1.A5	Numero di destinatari del progetto compreso tra 20 e 50	3	12	
		2.1.1.A6	Numero di destinatari del progetto superiore a 50 e non superiore a 100	6		
		2.1.1.A7	Numero di destinatari del progetto superiore a 100 e non superiore a 150	9		
		2.1.1.A8	Numero di destinatari del progetto superiore a 150	12		
	Tipologia di destinatari	2.1.1.B1	Più del 25% dei destinatari è costituito da giovani agricoltori (18-41 anni non compiuti di età) valutati ammissibili alla Misura 6.1	5	5	26
		2.1.1.B2	Più del 5% dei destinatari è costituito da aziende beneficiarie della Misura 3	3	3	
		2.1.1.B3	Il numero di destinatari che sono beneficiari almeno di una delle Misure 10, 11 e 14 è $\geq 80\%$	7	7	
		2.1.1.B4	Il numero di destinatari che sono beneficiari almeno di una delle Misure 10, 11 e 14 è $\geq 50\%$ e $< 80\%$	5		
		2.1.1.B5	Più del 40% dei destinatari è costituito da aziende operanti in Area B, secondo la classificazione PSR	8	8	
		2.1.1.B6	Più del 40% dei destinatari è costituito da aziende operanti in Area C, secondo la classificazione PSR	6		
		2.1.1.B7	Più del 40% dei destinatari è costituito da aziende operanti in Area D, secondo la classificazione PSR	4		
2.1.1.B8		Progetti di consulenza che si rivolgono a destinatari che fanno parte di filiere organizzate approvate nell'ambito della sottomisura 16.10 (partecipanti diretti ed indiretti).	3	3		
Caratteristiche del beneficiario	Esperienza ed affidabilità negli ambiti in cui viene prestata consulenza	2.1.1.C1	Possesso di valida certificazione dei sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001/2015; art. 7 DM Consulenza se attivato; EMAS)	4	4	4
	Qualifica del responsabile tecnico dell'organismo/libero professionista che presenta domanda di sostegno	2.1.1.D1	Esperienza lavorativa non inferiore a 10 anni e diploma di maturità in discipline agrarie	6	10	10
		2.1.1.D2	Esperienza lavorativa non inferiore a 10 anni e laurea triennale in discipline agrarie	8		
		2.1.1.D3	Esperienza lavorativa non inferiore a 5 anni e laurea magistrale in discipline agrarie	10		
Qualifica del personale utilizzato	2.1.1.E1	Attribuzione di 1 punto per ciascun consulente utilizzato iscritto da meno di 5 anni all'ordine/collegio professionale attinente agli ambiti della consulenza previsti e 2 punti per ciascun consulente utilizzato iscritto da almeno 5 anni	20	20	20	

			all'ordine/collegio professionale attinente agli ambiti della consulenza previsti, fino ad un massimo di 10 consulenti			
	Servizi di consulenza che prevedono azioni di collaborazione e sinergie con i G.O. dei PEI	2.1.1.F1	Organismi di consulenza riconosciuti che, nella fase di predisposizione ed esecuzione del progetto di consulenza, attivano azioni di collaborazione e rapporti di sinergia con Gruppi Operativi dei PEI che operano nell'ambito della Misura 16	2	2	2
	Dotazione di mezzi tecnici ed amministrativi	2.1.1. G1	Presenza nella proposta progettuale di strumenti e tecnologie che permettano il controllo in tempo reale, da parte dell'Ente regionale, dell'attività di consulenza realizzata presso i destinatari, al fine di verificare l'efficacia del servizio (ad es. applicazioni per smartphone e tablet geolocalizzate che consentano l'invio di files, server condivisi, ecc.)	5	5	10
		2.1.1. G2	Servizi di consulenza che si avvalgono di strumenti e tecnologie innovativi applicabili alle materie oggetto della consulenza e/o che utilizzano strumenti e tecnologie innovativi nel servizio di consulenza medesimo	5	5	
Punteggio massimo ottenibile					100	100
<p>PUNTEGGIO MINIMO: 20 PUNTI - Ai fini del calcolo del punteggio minimo concorrono almeno 3 criteri ciascuno riconducibile a un principio distinto.</p> <p>CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno</p>						

Criteria di selezione della tipologia di operazione 16.3.1

“Cooperazione tra piccoli operatori nell’organizzazione di processi di lavoro comuni e la condivisione di strutture e risorse, e per lo sviluppo e il marketing turistico”

TIPOLOGIA DI PRIORITA'	PRINCIPI	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER GRUPPI DI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITA'
PRIORITA' TERRITORIALI	Aree D del PSR e Aree interne (SNAI)	16.3.1.Aa	Numero di imprese che partecipano attivamente al progetto di cooperazione ricadenti in area "D". La priorità è attribuita qualora l'unità locale o la coincidente sede legale delle imprese cooperanti ricada in area D per una quota compresa tra il 20% e il 50% del totale delle aziende partecipanti.	10	15	35
		16.3.1.Ab	Numero di imprese che partecipano attivamente al progetto di cooperazione ricadenti in area "D". La priorità è attribuita qualora l'unità locale o la coincidente sede legale delle imprese cooperanti ricada in area D per una quota superiore al 50% del totale della delle aziende partecipanti.	15		
		16.3.1.Ac	Numero di imprese che partecipano attivamente al progetto di cooperazione ricadenti in Aree interne La priorità è attribuita qualora l'unità locale o la coincidente sede legale delle imprese cooperanti ricada nei Comuni delle Aree interne per una quota pari o superiore al 50% del totale delle aziende partecipanti.	15	20	
		16.3.1.Ad	Numero di imprese che partecipano attivamente al progetto di cooperazione ricadenti in Aree interne La priorità è attribuita qualora l'unità locale o la coincidente sede legale delle imprese cooperanti ricada nei Comuni delle Aree interne per una quota pari al 100% del totale delle aziende partecipanti.	20		
APPROCCIO COLLETTIVO	Numero di imprese cooperanti	16.3.1.Ba	Numero di imprese cooperanti. La priorità è attribuita se il numero di imprese che partecipano al progetto di cooperazione è compreso tra 4 e 6.	10	20	50
		16.3.1.Bb	Numero di imprese cooperanti. La priorità è attribuita se il numero di imprese che partecipano al progetto di cooperazione è compreso tra 7 e 10.	15		
		16.3.1.Bc	Numero di imprese cooperanti. La priorità è attribuita se il numero di imprese che partecipano al progetto di cooperazione è superiore a 10.	20		
		16.3.1.Bd	Numero di imprese che prevedono la valorizzazione di servizi turistici legati al turismo rurale, culturale, eno-gastronomico ed ambientale. La priorità è riconosciuta nel caso in cui il progetto di cooperazione preveda una impresa del settore del turismo rurale e/o culturale e/o eno-gastronomico e/o ambientale.	10	15	
		16.3.1.Be	Numero di imprese che prevedono la valorizzazione di servizi turistici legati al turismo rurale, culturale, eno-gastronomico ed ambientale. La priorità è riconosciuta nel caso in cui il progetto di cooperazione preveda due o più imprese del settore del turismo rurale e/o culturale e/o eno-gastronomico e/o ambientale.	15		
		16.3.1.Bf	Numero di imprese che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei servizi innovativi (ICT). La priorità è riconosciuta nel caso in cui il progetto di cooperazione preveda una impresa del settore delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).	10	15	
		16.3.1.Bg	Numero di imprese che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei servizi innovativi (ICT). La priorità è riconosciuta nel caso in cui il progetto di cooperazione preveda due o più imprese del settore delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).	15		
PRIORITA' AZIENDALI	Numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori	16.3.1.Ca	Numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori. La priorità è riconosciuta nel caso in cui partecipano al progetto di cooperazione da 1 a 3 agricoltori di età compresa tra 18 e 40 anni compiuti (ossia che non abbiano già compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda.	5	15	15
		16.3.1.Cb	Numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori. La priorità è riconosciuta nel caso in cui partecipano al progetto di cooperazione da 4 a 6 agricoltori giovani agricoltori di età compresa tra 18 e 40 anni compiuti (ossia che non abbiano già compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda.	10		
		16.3.1.Cc	Numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori. La priorità è riconosciuta nel caso in cui partecipano al progetto di cooperazione almeno 7 agricoltori giovani agricoltori di età compresa tra 18 e 40 anni compiuti (ossia che non abbiano già compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda.	15		
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE					100	100

PUNTEGGIO MINIMO = 20 PUNTI con almeno 2 criteri

CRITERI DI SELEZIONE

	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO TIPOLOGIA DI PRIORITA'
PRIORITA' IN AMBITO TERRITORIO	Interventi localizzati nelle zone D, C e B come definite dal PSR	8.5.1.1.a.1	Interventi ricadenti in aree D secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di intervento ricada in aree D.	12	12	12
		8.5.1.1.a.2	Interventi ricadenti in aree C secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di intervento ricada in aree C.	8	8	
		8.5.1.1.a.3	Interventi ricadenti in aree B secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di intervento ricada in aree B.	4	4	
PRIORITA' IN AMBITO AMBIENTALE	Valore ambientale dei boschi: Aree Natura 2000	8.5.1.1.b.1	Superfici ricadenti in aree ZSC della rete Natura 2000. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di intervento ricada in aree ZSC della rete Natura 2000.	20	20	30
		8.5.1.1.b.2	Superfici ricadenti in aree SIC o ZPS della rete Natura 2000. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di intervento ricada in aree SIC o ZPS della rete Natura 2000.	13		
	Valore ambientale dei boschi: Aree Naturali Protette, Riserve Naturali, Monumenti Naturali, siti di rilevante interesse vegetazionale ai sensi della L.R. 43/74.	8.5.1.1.b.3	Superfici ricadenti in: Aree Naturali Protette, Riserve Naturali, Monumenti Naturali, siti di rilevante interesse vegetazionale ai sensi della L.R. 43/74. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di intervento ricada in una o più delle Aree suddette.	10	10	
PRIORITA' AMBIENTALI AGGIUNTIVE	Azioni 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 2.b, 3.a, 3.b, 4.a, 4.b, 4.c, 4.d	8.5.1.1.c.1	Sottointervento 1.a - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	25	25	30
		8.5.1.1.c.2	Sottointervento 1.b - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	20		
		8.5.1.1.c.3	Sottointervento 1.c Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione, ad esclusione dei lavori specifici per gli alberi monumentali, superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	5		
		8.5.1.1.c.4	Sottointervento 1.d Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	5		
		8.5.1.1.c.5	Sottointervento 1.e - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	20		
		8.5.1.1.c.6	Sottointervento 1.f - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	15		
		8.5.1.1.c.7	Sottointervento 2.b - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	10		
		8.5.1.1.c.8	Sottointervento 3.a - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	10		
		8.5.1.1.c.9	Sottointervento 3.b - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	5		
		8.5.1.1.c.10	Sottointervento 4.a - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione superi il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	5		
		8.5.1.1.c.11	Sottointervento 4.b Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione supera il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	20		
		8.5.1.1.c.12	Sottointervento 4.c - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione supera il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	15		
		8.5.1.1.c.13	Sottointervento 4.d - Il punteggio è attribuito quando l'importo dei lavori per tale azione supera il 50% del totale dei lavori previsti dal progetto.	20		
	Alberi monumentali	8.5.1.1.d.1	Progetti che comprendono interventi relativi ad alberi monumentali di cui al sottointervento 1.c.	5	5	
OPERAZIONI COORDINATE TERRITORIALI	Partecipazione a più di una Domanda di sostegno nell'ambito della presente Misura	8.5.1.1.e.1	Partecipazione ad uno o più bandi pubblici attuativi della Misura 8 del PSR 2014/2020 del Lazio. Il punteggio è attribuibile ove sia risultato ammissibile almeno un progetto attivato in uno o più dei bandi pubblici suddetti.	3	3	3
	Partecipazione a più di una Domanda di sostegno nell'ambito del presente PSR in Misure diverse	8.5.1.1.e.2	Partecipazione ad uno o più bandi pubblici attuativi di una o più Misure del PSR 2014/2020 del Lazio, comunque diverse dalla Misura 8, per interventi in ambito forestale, ivi incluse azioni di pianificazione e gestione forestale.	2		
AVANZAMENTI O PROCEDURALE	Avanzamento procedurale del livello di progettazione	8.5.1.1.f.1	Progettazione al livello di progetto definitivo.	20	25	25
		8.5.1.1.f.2	Progettazione al livello di progetto esecutivo ed immediatamente cantierabile	25		
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE						100
PRIORITA' ATTRIBUITE AI SOGGETTI	Soggetti pubblici	8.5.1.1.g.1	Domanda di sostegno presentata da un soggetto pubblico.	25	25	25
Sono ammissibili a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio minimo pari a 20 punti appartenenti ad almeno 2 criteri differenti.						
Il criterio 8.5.1.1.g.1 Soggetti pubblici non è preso in considerazione ai fini del calcolo del punteggio minimo.						

CRITERI DI SELEZIONE

	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO TIPOLOGIA DI PRIORITA'
PRIORITA' IN AMBITO TERRITORIALE	Interventi localizzati nelle zone D, C e B come definite dal PSR	8.5.1.2.a.1	Pianificazione ricadente in aree D secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree D.	20	20	20
		8.5.1.2.a.2	Pianificazione ricadente in aree C secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree C.	14		
		8.5.1.2.a.3	Pianificazione ricadente in aree B secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree B.	8		
PRIORITA' IN AMBITO AMBIENTALE	Valore ambientale dei boschi: Aree Natura 2000	8.5.1.2.b.1	Pianificazione ricadente in aree ZSC della rete Natura 2000. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree ZSC della rete Natura 2000.	23	23	35
		8.5.1.2.b.2	Pianificazione ricadente in aree SIC o ZPS della rete Natura 2000. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree SIC o ZPS della rete Natura 2000.	15		
	Valore ambientale dei boschi: Aree Naturali Protette, Riserve Naturali, Monumenti Naturali, delle zone a tutela integrale, siti di rilevante interesse vegetazionale ai sensi della L.R. 43/74.	8.5.1.2.b.3	Superfici ricadenti in: Aree Naturali Protette, Riserve Naturali, Monumenti Naturali, delle zone a tutela integrale, siti di rilevante interesse vegetazionale ai sensi della LR 43/74. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada nelle Aree suddette.	12		
PIANIFICAZIONE	Stato della superficie oggetto di pianificazione.	8.5.1.2.c.1	Superficie forestale mai stata oggetto di pianificazione.	25	25	25
		8.5.1.2.c.2	Superficie forestale con pianificazione scaduta non oltre il 31 dicembre 2016.	10		
		8.5.1.2.c.3	Superficie forestale con pianificazione scaduta in data successiva al 31 dicembre 2016 e non oltre il 31 dicembre 2019.	5		
PRIORITA' AZIENDALI	Estensione della superficie oggetto di intervento	8.5.1.2.d.1	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione non superiore a 300 Ha per i soggetti pubblici e compresa tra 100 Ha a 300 Ha per i soggetti privati	20	20	20
		8.5.1.2.d.2	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione superiore a 300 Ha e non oltre 600 Ha	16		
		8.5.1.2.d.3	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione superiore a 600 Ha e non oltre 1000 Ha	12		
		8.5.1.2.d.4	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione maggiore di 1000 Ha	8		
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE						100
PRIORITA' ATTRIBUITE AI SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti pubblici	8.5.1.2.e.1	Domanda di sostegno presentata da un soggetto pubblico.	25	25	25
Sona ammissibili a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio minimo pari a 20 punti appartenenti ad almeno 2 criteri differenti.						
Il criterio 8.5.1.2.e.1 Soggetti pubblici non è preso in considerazione ai fini del calcolo del punteggio minimo.						

	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITA'
PRIORITA' TERRITORIALI - AMBIENTALI	Superficie ricadente in Aree Natura 2000 o Aree Naturali Protette	16.8.1.a	Superfici forestali ricadenti nelle Aree Naturali Protette. La priorità è attribuita nel caso in cui la pianificazione abbia per oggetto superfici ricomprese prevalentemente nelle Aree Naturali protette.	7	7	27
		16.8.1.b	Superfici forestali ricadenti nelle Aree Natura 2000. La priorità è attribuita nel caso in cui la pianificazione abbia per oggetto superfici ricomprese prevalentemente in Aree Natura 2000.	7	7	
		16.8.1.c	Pianificazione ricadente in aree D secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree D.	13	13	
		16.8.1.d	Pianificazione ricadente in aree C secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree C.	8		
		16.8.1.e	Pianificazione ricadente in aree B secondo la classificazione regionale. La priorità è attribuita nel caso in cui la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione ricada in aree B.	5		
OPERAZIONI COORDINATE TERRITORIALI	Superficie per la quale sono state attivate misure di cui agli articoli 21d), 24 e 25 del Regolamento (UE) n. 1305/2013	16.8.1.f	Superfici per le quali sono previste misure volte alla prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici nonché ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.	5	5	5
PIANIFICAZIONE	Pianificazione di territori sprovvisti dello strumento pianificatorio	16.8.1.g	Superficie forestale mai stata oggetto di pianificazione.	15	15	15
		16.8.1.h	Superficie forestale con pianificazione scaduta non oltre il 31 dicembre 2016.	10		
		16.8.1.i	Superficie forestale con pianificazione scaduta in data successiva al 31 dicembre 2016 e non oltre il 31 dicembre 2019.	5		
PRIORITA' AZIENDALI	Estensione della superficie da pianificare	16.8.1.l	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione non superiore a 300 Ha per i soggetti pubblici e compresa tra 100 Ha a 300 Ha per i soggetti privati	20	20	20
		16.8.1.m	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione superiore a 300 Ha e non oltre 600 Ha	16		
		16.8.1.n	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione superiore a 600 Ha e non oltre 1000 Ha	12		
		16.8.1.o	Superficie forestale oggetto di pianificazione con estensione maggiore di 1000 Ha	8		
APPROCCIO COOPERATIVO	Favorire la cooperazione del maggior numero di proprietari boschivi	16.8.1.p	Numero di soggetti cooperanti compresi tra 2 e 4	5	13	33
		16.8.1.q	Numero di soggetti cooperanti compresi tra 5 e 10	8		
		16.8.1.r	Numero di soggetti cooperanti maggiore di 10	13		
		16.8.1.s	Domanda di sostegno presentata da soli soggetti pubblici.	20	20	
PUNTEGGIO MASSIMO						100
Sona ammissibili a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio minimo pari a 20 punti appartenenti ad almeno 2 criteri differenti.						
Il criterio 16.8.1.s Soggetti pubblici non è preso in considerazione al fini del calcolo del punteggio minimo.						

		all'ordine/collegio professionale attinente agli ambiti della consulenza previsti, fino ad un massimo di 10 consulenti			
Servizi di consulenza che prevedono azioni di collaborazione e sinergie con i G.O. dei PEI	2.1.1.F1	Organismi di consulenza riconosciuti che, nella fase di predisposizione ed esecuzione del progetto di consulenza, attivano azioni di collaborazione e rapporti di sinergia con Gruppi Operativi dei PEI che operano nell'ambito della Misura 16	2	2	2
Dotazione di mezzi tecnici ed amministrativi	2.1.1. G1	Presenza nella proposta progettuale di strumenti e tecnologie che permettano il controllo in tempo reale, da parte dell'Ente regionale, dell'attività di consulenza realizzata presso i destinatari, al fine di verificare l'efficacia del servizio (ad es. applicazioni per smartphone e tablet geolocalizzate che consentano l'invio di files, server condivisi, ecc.)	5	5	10
	2.1.1. G2	Servizi di consulenza che si avvalgono di strumenti e tecnologie innovativi applicabili alle materie oggetto della consulenza e/o che utilizzano strumenti e tecnologie innovativi nel servizio di consulenza medesimo	5	5	
Punteggio massimo ottenibile				100	100
<p>PUNTEGGIO MINIMO: 20 PUNTI - Ai fini del calcolo del punteggio minimo concorrono almeno 3 criteri ciascuno riconducibile a un principio distinto.</p>					